

Bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2020

Relazione sulla gestione

Sommario

Premessa	3
Sez. I – Scenario di contesto	5
LO SCENARIO ISTITUZIONALE ED ECONOMICO	5
L’EVOLUZIONE DEL QUADRO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO	5
<i>Il processo di riforma del sistema camerale</i>	5
IL QUADRO ECONOMICO PROVINCIALE	6
<i>Le imprese</i>	6
<i>Il lavoro</i>	7
<i>Il commercio estero</i>	7
<i>Dati relativi al 2020</i>	7
IL QUADRO NORMATIVO	11
IL QUADRO DELLE RISORSE	13
<i>Le risorse economiche</i>	13
<i>Verifica del rispetto delle norme di contenimento e razionalizzazione della spesa</i>	15
<i>Le risorse umane</i>	19
Sez. II – Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica	21
Sez. III – Consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA	41

Allegati:

- Consuntivo ripartito per funzioni istituzionali, ex art. 24 DPR 254/2005;
- Attestazione circa i tempi medi di pagamento

Premessa

Il presente documento è il frutto di più disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), il D.P.C.M. 18 settembre 2012 (Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio) e il D.M. 27/03/2013 (Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica).

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. La Relazione della Giunta, sempre a norma dell'art. 24, è corredata da un documento che riporta il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo.

Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, l'art. 5 del medesimo decreto ha stabilito che, tra gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio, figura il rapporto sui risultati, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 18/09/2012; il documento deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, riportando oltre ai contenuti già riportati a preventivo nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori, l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi eventualmente intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati e le motivazioni delle principali variazioni intervenute nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Considerato che, in alcuni casi, le diverse disposizioni normative hanno dato origine a una duplicazione degli adempimenti e dei documenti da produrre, quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento: la Relazione sulla gestione e sui risultati.

Si sottolinea, peraltro, come a seguito dell'insediamento in data 30 settembre 2020 del Consiglio della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, istituita con D.M. 16 febbraio 2018 a seguito dell'accorpamento delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio di Prato e di Pistoia, il presente bilancio riguarda il solo periodo 1° gennaio 2020 - 30 settembre 2020 stante che, a norma dell'art. 3, c. 1, del predetto Decreto Ministeriale *"Le nuove camere di commercio (...) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio (...) a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali"*.

Il presente bilancio, pertanto, è stato redatto tenendo conto delle indicazioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico con note prot. 0105995 del 01/07/2015 *"Accorpamento tra camere di commercio – art.1, comma 5, della Legge 29 dicembre 1993 n. 280 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 - indicazioni operative"* e prot. 0172113 del 24/09/2015 *"Problematiche relative alla nuova camera di commercio di (...)"* che comportano una parziale deroga ai normali principi di redazione del bilancio stesso, come evidenziato con riferimento alle poste di bilancio interessate in sede di nota integrativa, cui si fa integrale rinvio, note da leggersi ora alla luce del citato Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018.

Secondo le indicazioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 0050114 del 9.4.2015, la Relazione sulla gestione e sui risultati è composta da tre sezioni:

- **una prima sezione introduttiva** che illustra il contesto in cui l'ente si è effettivamente trovato ad operare nell'anno, con l'esplicitazione di eventuali vincoli di carattere normativo o finanziario intervenuti in corso d'opera e di eventuali interventi messi in atto. Non appare, invece, significativo effettuare il consueto raffronto con i dati al 31 dicembre dell'anno precedente e con i dati del preventivo economico aggiornato, con evidenziazione degli scostamenti, tenuto conto del diverso lasso temporale di riferimento e delle linee di indirizzo specifiche dettate dal MISE in caso di accorpamento cui si è già fatto cenno nel box soprastante che portano all'adozione di criteri non omogenei rispetto ai documenti redatti in precedenza;
- **una seconda sezione**, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica, di natura strategica;
- **una terza sezione**, dedicata alla rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto previsto nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Sez. I – Scenario di contesto

LO SCENARIO ISTITUZIONALE ED ECONOMICO

L'EVOLUZIONE DEL QUADRO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Il processo di riforma del sistema camerale

Il processo di riforma del sistema camerale, avviato nel 2015 con la delega contenuta nell'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, dopo alterne vicende sta progressivamente giungendo al suo completamento.

Per quanto concerne la Camera di Commercio di Pistoia, come ricordato in premessa, il processo si è concluso con l'insediamento, in data 30 settembre 2020, del Consiglio della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 47 del 17 marzo 2020.

Il nuovo Ente è subentrato, a partire dal 1° ottobre 2020, alle preesistenti Camere di Pistoia e di Prato.

Seppure il processo, a livello di sistema, non si è ancora concluso un forte impulso è stato dato dall'art. 61 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 il quale stabiliva, al comma 1, che *“tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Scaduto tale termine, gli organi delle camere di commercio che non hanno completato il processo di accorpamento, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, decadono dal trentesimo giorno successivo al termine di cui al presente comma e il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Regione interessata, nomina, con proprio decreto, un commissario straordinario per le camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento”*. Il termine è stato successivamente modificato dalla legge di conversione (L. 13 ottobre 2020, n. 126) nel 30 novembre.

IL QUADRO ECONOMICO PROVINCIALE

Il quadro di seguito indicato fotografa la situazione al 31 dicembre 2019 aggiornata, ove possibile, con i dati disponibili relativi al primo semestre 2020 dai quali si desume il primo impatto della diffusione a livello pandemico del Covid-19 i cui effetti, peraltro, sono da considerarsi tutt'altro che esauriti e comporteranno necessariamente variazioni estremamente sensibili dello scenario indicato per i periodi a venire.

La provincia di Pistoia abbraccia un territorio di 965 Km² con una densità di popolazione molto alta (304 ab/km² contro i 163ab/km² della media regionale) e rappresenta alla fine del 2019, in rapporto al totale della regione Toscana, il 7,9% circa della popolazione e quasi l'8% delle imprese.

Anche gli indicatori del lavoro si avvicinano a questi valori, con l'eccezione del peso dei disoccupati che a Pistoia, nel 2019, costituivano oltre il 9,6% del totale regionale.

Nonostante il tasso di imprenditorialità sia elevato (11,3%) e superiore alla media regionale (11,1%), la quota sia di esportazioni che di importazioni è molto bassa rappresentando rispettivamente il 4% e il 3,8% del totale regionale.

Le imprese

Per quanto riguarda il sistema imprenditoriale, alla data del 31 dicembre 2019 il numero delle imprese registrate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pistoia risulta pari a 32.643 di cui 28.019 attive. Fra queste, le imprese artigiane registrate sono 9.111 (9.071 le attive).

Tassi di crescita del totale imprese e delle imprese artigiane per settore di attività - anno 2019

Settore	tasso di crescita	
	Totale imprese	Imprese artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	-1,9	-6,6
Estrazione di minerali da cave e miniere	-25,0	0,0
Attività manifatturiere	-2,3	-2,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-2,7	--
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	-1,5	0,0
Costruzioni	-1,2	-1,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	-2,5	-4,4
Trasporto e magazzinaggio	-1,9	-1,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-2,3	-4,5
Servizi di informazione e comunicazione	0,9	5,8
Attività finanziarie e assicurative	-1,0	--
Attività immobiliari	-1,3	--
Attività professionali, scientifiche e tecniche	-1,3	3,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1,2	5,7
Istruzione	3,8	0,0
Sanità e assistenza sociale	-5,6	--
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3,0	18,2
Altre attività di servizi	-0,8	0,8
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	--	--
Imprese non classificate	34,7	25,0
TOTALE	0,0	-1,2

Fonte: infocamere

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 a fronte di 1.988 nuove iscrizioni sono cessate 1.998 imprese (considerando solo le imprese cancellate non d'ufficio), con un saldo negativo di -10 posizioni. Il tasso di natalità e mortalità delle imprese è pari, in entrambi i casi, al 6,1%.

L'anno 2019 si è chiuso, quindi, con un indice di natimortalità del sistema delle imprese pistoiesi pari a zero.

Ancora negativo rispetto all'anno precedente l'andamento del comparto artigiano (-1,2%).

Il tasso di crescita totale è solo parzialmente scomponibile nei singoli settori in quanto una quota preponderante deriva ancora una volta da imprese iscrittesi al registro ma non ancora attive.

Il lavoro

Sul fronte del lavoro nel 2019 i dati positivi registrati nel 2018 hanno subito un rallentamento.

A livello provinciale al 31.12.2019 l'Istat ha stimato a Pistoia un contingente di forza lavoro pari a 131.000 unità (erano 133.000 al 31.12.2018).

Gli **occupati** sono risultati in media 120.000 (contro i 123.000 del 2018, i 117.000 del 2017, i 114.000 del 2016 e i 121.000 del 2015) con un tasso di occupazione pari al 64% (1,3 punti percentuali in meno rispetto al 2018).

Per quanto riguarda la **disoccupazione** nel 2019, il tasso medio provinciale in ragione d'anno è salito a 8,5%, mezzo punto in più rispetto all'anno precedente (era 7,9% nel 2018, 11,7% nel 2017, 16% nel 2016, 10,6% nel 2015, 13,3% nel 2014, 10,5% nel 2013).

La media toscana dello stesso periodo è pari al 6,7%.

Il tasso di disoccupazione a Pistoia risulta pari all'10,6% con riferimento alle donne e al 6,8% con riferimento agli uomini

I dati Istat vengono in parte confermati da quelli dell'osservatorio del mercato del lavoro della Regione Toscana.

Il commercio estero

Nell'anno 2019 il trend delle esportazioni pistoiesi risulta in diminuzione (-2,96%) in un contesto regionale molto positivo (+15,64%). La provincia di Pistoia ha esportato merci per un valore pari a oltre 1.610 milioni di euro e ha importato merci per 866 milioni di euro.

Le **importazioni**, nell'anno di riferimento, registrano un aumento a Pistoia pari al +0,35% con un saldo commerciale comunque molto positivo.

Dati relativi al 2020

I dati attualmente disponibili sull'andamento dell'economia provinciale nel 2020 si limitano per lo più ai primi 6 mesi dell'anno. Intervallo di tempo che comprende l'inizio della pandemia da Covid-19 in Italia e tutto il periodo del primo *lockdown*.

I valori che risultano dal raffronto con il primo semestre 2019 evidenziano risultati assolutamente straordinari, che danno il senso della profonda crisi che si sta delineando alla luce degli eventi.

INDICATORE	var. % *
Tasso crescita Imprese (set. 2020)	-0,1
saldo iscrizioni-cessazioni (gen. - set. 2020 - numero)	-37
Produzione industriale (gen. - set. 2020)^(*)	-12,9
Scambi con l'estero (gen. - giu. 2020) esportazioni	-35,0
Avviamenti al lavoro (gen. - giu. 2020)	-31,8
<i>agricoltura</i>	-3,0
<i>industria</i>	-23,0
<i>commercio</i>	-15,5
<i>turismo e ristorazione</i>	-51,9
<i>servizi alle imprese</i>	-35,4
Arrivi turistici (gen.-giu. 2020)	-79,6
<i>arrivi stranieri</i>	-90,3
Presenze turistiche (gen.-giu. 2020)	-77,9
<i>presenze straniere</i>	-90,3
Depositi bancari (giu. 2020)	+ 8,7
<i>comparto produttivo</i>	+ 22,8
<i>famiglie consumatrici</i>	+ 5,1
Impieghi bancari (giu. 2020)	- 4,4
<i>comparto produttivo</i>	-7,0
<i>famiglie consumatrici</i>	-1,0

*var. % su stesso periodo anno precedente dove non altrimenti specificato

Le imprese nei primi nove mesi del 2020

L'impresitoria Pistoiese nei primi nove mesi del 2020 non evidenzia particolari cambiamenti.

Il saldo fra le imprese iscritte e le cessate da inizio anno è di 37 unità e il tasso di crescita risulta così negativo e pari a -0,1%.

Nei primi nove mesi dell'anno a fronte di 1.189 nuove iscrizioni, sono cessate 1.226 imprese (considerando solo le imprese cancellate non d'ufficio).

Il tasso di natalità è stato pari al 3,6 %, mentre quello di mortalità è stato del 3,8%

Lo scarso turnover di imprese è dovuto al basso numero di iscrizioni e di cessazioni del mese di marzo in poi.

Rapportando l'andamento delle iscrizioni e delle cessazioni nei primi 9 mesi del 2020 con quelle dei primi 9 mesi del 2019 si può constatare come il sistema abbia rallentato notevolmente la propria vitalità.

Come indicato in premessa, peraltro, gli effetti della pandemia si manifesteranno soprattutto a partire dall'ultimo trimestre dell'anno.

Il lavoro al 30.6.2020

Gli avviamenti nel primo semestre 2020 nel territorio pistoiese hanno subito una flessione del 31,8% rispetto allo stesso periodo del 2019, con oltre 6.900 assunzioni in meno.

Il calo è quasi uguale se si considerano le differenze di genere, con un valore lievemente maggiore per le donne (-32%) rispetto gli uomini (-31,5%).

A livello settoriale, il comparto del turismo è quello che ha registrato la diminuzione maggiore con una contrazione pari a -51,9%. Ad esso seguono il settore dei trasporti (-49,6%) il manifatturiero e i servizi alle imprese.

L'agricoltura è il settore che registra un calo minore (-3%).

Esaminando le tipologie di contratto il calo maggiore è registrato sui contratti di tirocinio (-57,4%) e di apprendistato (-45,1%).

Le altre tipologie subiscono una diminuzione in linea con la media totale.

Solo il lavoro domestico registra un aumento del 21,7%.

l'Export al 30.6.2020

I dati Istat provvisori sull'andamento delle esportazioni nei primi sei mesi del 2020 risultano estremamente negativi.

La provincia di Pistoia perde una quota di export rispetto allo stesso periodo del 2019 pari al 35%.

La percentuale scende se si considera al netto del comparto del materiale ferroviario (-20,0 %).

Il dato è sempre comunque peggiore rispetto alla media regionale (-15,4%).

Movimento turistico primo semestre 2020

Con riferimento al totale degli esercizi ricettivi della provincia si registrano diminuzioni degli arrivi pari al 79,6%.

E' soprattutto è la componente estera ad essere assente registrando un -90,3% degli arrivi.

Provincia di Pistoia - MOVIMENTO TURISTICO primi sei mesi 2020

Dati assoluti e variazioni % rispetto allo stesso periodo :

AREE	ITALIA		ESTERO		TOTALE		VAR.%		PERM. MEDIA
	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.	ARR.	PRES.	
alberghieri	55.858	125.838	24.429	58.229	80.287	184.067	-80,50	-80,00	2,29
extralberg	10.715	45.636	1.788	8.394	12.503	54.030	-70,80	-65,30	4,32
TOTALE	66.573	171.474	26.217	66.623	92.790	238.097	-79,60	-77,90	2,57
Var.%	-64,1	-56,3	-90,3	-90,3	-79,6	-77,9			

IL QUADRO NORMATIVO

L'azione camerale, nei primi nove mesi dell'anno, si è calata in un contesto normativo caratterizzato in gran parte dalla normativa emergenziale, volta a far fronte all'epidemia di SARS-CO-2 o Covid 19 che è intervenuta su molteplici aspetti della realtà politica, economica e sociale.

In data 31 gennaio 2020 il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

Si rammentano di seguito le misure più significative adottate dal legislatore e dal governo in materia.

In seguito ai focolai registratisi in Lombardia e Veneto, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Conte, ha approvato il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Il decreto interveniva in modo organico, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus.

In data 25 febbraio 2020 il Presidente Conte firmava un D.P.C.M. che introduceva nuove misure in materia di svolgimento delle manifestazioni sportive di ogni ordine e disciplina, di organizzazione delle attività scolastiche e della formazione superiore, di prevenzione sanitaria presso gli Istituti penitenziari, di regolazione delle modalità di accesso agli esami di guida, di organizzazione delle attività culturali e per il turismo.

Il 1° marzo 2020, in attuazione del D.L. n. 6 del 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venivano recepite e prorogate alcune delle misure già adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e se ne introducevano ulteriori, volte a disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e dirette, in particolare, ad incentivare il ricorso al lavoro agile o *smart working*.

Lo *smart working* è stato confermato e rafforzato anche da successivi provvedimenti, tra i quali si rammenta D.P.C.M. del 26 aprile 2020 con cui è stato raccomandato massimo utilizzo della modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza.

L'11 marzo 2020 veniva disposta la chiusura di tutte le attività commerciali, di vendita al dettaglio, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, di prima necessità, delle farmacie e delle parafarmacie. Il novero delle attività vietate veniva progressivamente ridotto a decorrere da maggio fino ad arrivare nel giugno 2020 alla completa riapertura delle stesse.

Ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma

anche di contenimento degli effetti negativi che sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, è stato approvato il D.L. 2 marzo 2020 n. 9 che introduceva misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Con il Decreto Cura Italia, Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 venivano dettate nuove misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale, della protezione civile e della sicurezza; di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese; in materia di giustizia, di trasporti, per i settori agricolo e sportivo, dello spettacolo e della cultura, della scuola e dell'università; di sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi, di altri adempimenti e incentivi fiscali.

Con il Decreto Rilancio (D.L. n.34/2020), adottato dal C.d.M. il 13 maggio e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19 maggio 2020, sono state introdotte numerose disposizioni in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, di politiche sociali volte ad aiutare la ripresa economica.

Con il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, c.c. Decreto Semplificazioni, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, il Governo è intervenuto in quattro ambiti principali: semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia; semplificazioni procedurali e responsabilità; misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale; semplificazioni in materia di attività di impresa, ambiente e *green economy*.

Tra le principali misure in materia di contratti pubblici, al fine di incentivare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi, si introduce in via transitoria, fino al 31 luglio 2021, una nuova disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture. Le nuove norme prevedono: l'affidamento diretto per prestazioni di importo inferiore a 150.000 euro; una procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di un numero di operatori variabile sulla base dell'importo complessivo, per tutte le prestazioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

Per quanto riguarda la semplificazione dei procedimenti si prevede che, per la maggior parte degli adempimenti burocratici, scaduti i termini previsti dalla legge, valga la regola del silenzio-assenso, con inefficacia degli atti tardivamente intervenuti. Si introducono semplificazioni per favorire la partecipazione di cittadini e imprese ai procedimenti amministrativi telematici, secondo il principio generale che le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi in digitale e che i cittadini devono poter consultare gli atti in forma digitale.

Si riducono anche i costi della burocrazia, prevedendo che, sia per le norme primarie che per i decreti attuativi, nel caso si introducano nuovi costi regolamentari, si debbano eliminare altri oneri di pari valore, oppure rendere i nuovi costi introdotti fiscalmente detraibili.

Si prevede per il periodo 2020-2023, l'Agenda della semplificazione amministrativa, definita secondo le linee di indirizzo condivisa fra, Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali e si contempla la definizione di una modulistica standard in tutto il Paese per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini.

Sul fronte della responsabilità degli amministratori pubblici, si prevede, fino al 31 luglio 2021, la limitazione della responsabilità per danno erariale al solo dolo per quanto riguarda le azioni, mentre resta invariata per quanto riguarda le omissioni, in modo che i funzionari siano chiamati a rispondere in misura maggiore per eventuali omissioni o inerzie, piuttosto che nel caso di condotte attive. Inoltre, la fattispecie del dolo viene riferita all'evento dannoso e non alla sola condotta, viene rafforzato il controllo concomitante da parte della Corte dei conti per accelerare le spese di investimento pubblico e viene definito in modo più puntuale il reato di abuso d'ufficio, affinché i funzionari pubblici abbiano certezza su quali sono gli specifici comportamenti puniti dalla legge.

In merito alla cittadinanza digitale e allo sviluppo dei servizi digitali della PA, si prevede: l'accesso a tutti i servizi digitali della PA tramite SPID, Carta d'identità digitale (CIE) e tramite AppIO su smartphone; il domicilio digitale per i professionisti, anche non iscritti ad albi; la semplificazione e il rafforzamento del

domicilio digitale per i cittadini; la presentazione di autocertificazioni, istanze e dichiarazioni direttamente da cellulare tramite AppIO; semplificazioni per il rilascio della CIE; una piattaforma unica di notifica digitale di tutti gli atti della PA e via PEC degli atti giudiziari; la semplificazione della firma elettronica avanzata; il sostegno per l'accesso delle persone con disabilità agli strumenti informatici; regole omogenee per tutte le PA per gli acquisti informatici, la formazione digitale dei dipendenti pubblici e la progettazione dei servizi digitali ai cittadini; la semplificazione e il rafforzamento dell'interoperabilità tra banche dati pubbliche e misure per garantire piena accessibilità e condivisione dei dati tra le PA; la semplificazione e il rafforzamento della Piattaforma digitale nazionale dati, finalizzata a favorire l'utilizzo del patrimonio informativo pubblico.

Con il D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito dalla L.126/2020, c.d. Decreto Agosto, sono state introdotte agevolazioni fiscali per le aree svantaggiate e ulteriori nuove indennità specifiche per alcuni settori. Sono state inoltre prolungate e rafforzate alcune delle misure a sostegno dei lavoratori varate con i precedenti provvedimenti.

Si ricordano, inoltre, per il loro impatto operativo:

- la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, "Legge di bilancio 2020", con particolare riferimento alle disposizioni in materia di riduzione delle spese l'acquisto di beni e servizi, di riduzione della spesa per la gestione corrente del settore informatico nonché di rideterminazione della misura del versamento al bilancio dello Stato (art. 1, commi da 590 a 613).
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 24 agosto 2020, n. 132, con il quale è stato adottato il regolamento recante l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

Per un quadro completo delle ulteriori disposizioni che hanno inciso sull'attività dell'Ente si rinvia ai precedenti documenti di programmazione e, in particolare, all'apposita sezione della relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020 approvata dal Consiglio della Camera di Commercio di Pistoia con deliberazione n. 16/2019 in data 25 novembre 2019.

IL QUADRO DELLE RISORSE

Le risorse economiche

Nel predisporre il presente bilancio si è tenuto conto delle disposizioni dettate dal DPR 254/2005, dalla Circolare M.i.S.e. n. 3622/C del 05/02/2009, dal D.M. 27/03/2013 e dalle Note MiSE prot. 0105995 del 01/07/2015 e prot. 172113 del 24/09/2015.

Anche nell'esercizio 2020 il quadro delle risorse economiche, come già rilevato negli ultimi anni, risente della riduzione della misura del diritto annuale disposta dall'art. 28, c. 1, del D.L. 90/2014 così come convertito dalla L. 114/2014 (35% nel 2015, 40% nel 2016, 50% a decorrere dal 2017) e confermata dal D.lgs. 219/2016.

Per bilanciare parzialmente tale riduzione l'Ente camerale, come avvenuto in precedenza con riferimento al biennio 2018/2019, ha deliberato la maggiorazione del diritto annuale in misura pari al 20% anche per il triennio 2020/2022.

Resta ancora inattuata, invece, la disposizione del comma 2 del medesimo articolo che prevede la rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria sulla base di costi standard dalla quale è atteso un parziale recupero di risorse.

L'entità delle risorse (e dei correlativi impieghi) determinate al 30 settembre 2020 risente altresì:

- dei primi effetti dovuti alla crisi economica ingenerata dalla pandemia Covid-19;
- del periodo di riferimento limitato ai primi nove mesi dell'anno;
- delle particolari disposizioni dettate dalle più volte citate note MiSE prot. 0105995 del 01/07/2015 e prot. 172113 del 24/09/2015 che incidono principalmente sulla contabilizzazione del diritto annuale e del relativo fondo svalutazione; sulla contabilizzazione del trattamento accessorio del personale; sulla contabilizzazione delle spese di natura promozionale e delle relative fonti di copertura.

RISORSE	30-09-2020	2019	2018	2017	2016
DIRITTO ANNUALE	2.947.709,74	3.773.021,22	3.731.430,38	3.108.685,54	4.408.021
DIRITTI DI SEGRETERIA	940.396,07	1.330.472,53	1.316.289,57	1.290.141,95	1.297.320
CONTRIBUTI E ALTRI PROVENTI	1.164.783,93	607.543,15	666.715,11	662.518,64	732.666
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	83.424,52	378.801,91	572.648,38	656.867,67	567.796
TOTALE FONTI	5.136.314,26	6.089.838,81	6.287.083,44	5.718.213,80	7.005.803

IMPIEGHI	30-09-2020	2019	2018	2017	2016
PERSONALE	1.709.947,69	2.123.910,64	2.148.402,33	2.154.312,56	2.311.721
FUNZIONAMENTO	852.392,04	1.207.290,56	1.152.551,10	1.239.743,38	1.429.272
INIZIATIVE ECONOMICHE	1.794.277,07	1.242.733,38	1.234.384,54	928.987,26	1.447.718
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.588.480,01	1.544.374,22	1.443.886,86	1.630.025,26	1.686.797
GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	16.145,33	61.641,21	470.154,97	108.585,51	123.646
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0	290,47	42.571,81	308,73	1.148
TOTALE IMPIEGHI	5.961.241,14	6.180.240,48	6.491.951,61	6.061.962,60	7.000.302
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-824.926,88	-90.401,67	-204.868,17	-343.748,90	5.501

Nota: eventuali differenze nelle somme algebriche sono dovute agli arrotondamenti delle singole voci

La perdita di esercizio rilevata al 30 settembre 2020 risulta inferiore a quella complessivamente prevista in sede di aggiornamento del preventivo economico (Euro 1.315.285,00) e trova copertura integrale negli avanzi patrimonializzati disponibili, quantificati in tale sede in Euro 6.847.643,00, il cui utilizzo è stato

deciso in considerazione della necessità di assicurare un adeguato sostegno al sistema economico provinciale in considerazione della situazione di crisi derivante dalla pandemia Covid-19 di cui si è dato conto nell'analisi dello scenario economico.

Verifica del rispetto delle norme di contenimento e razionalizzazione della spesa

Verifica ex art. 1, c. 597, della L. 160/2020

Premessa

La Legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha introdotto alcune importanti disposizioni in materia di spese per acquisizioni di beni e servizi e spese informatiche che hanno effetti sui bilanci camerali a partire dall'esercizio 2020.

In particolare, i commi da 590 a 602 prevedono, a fronte di una semplificazione del quadro delle misure di contenimento attraverso l'abrogazione di tutta una serie di normative precedenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica (con esclusione di quelle relative al personale), l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018 come risultanti dai bilanci approvati.

Oltre a tutto questo, c'è anche la previsione di un versamento aggiuntivo pari al 10% rispetto all'importo pagato sulla base delle normative abrogate.

Inoltre, i commi 610-612 stabiliscono, per il triennio 2020-2022, un risparmio del 10% della spesa per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017; limite che individua una categoria di spesa al momento non facilmente identificabile all'interno degli attuali bilanci delle Camere di commercio e sul quale sono ancora attese opportune indicazioni da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'articolo 1 comma 597 della citata Legge di bilancio dispone che *“La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600”*.

I nuovi limiti di spesa

La legge di bilancio per l'anno 2020 prevede che agli Enti di cui al comma 2, dell'art. 1 della Legge n. 196/2009 (e, quindi, anche alle Camere di Commercio) a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A) del comma 590, dell'art. 1 della L. 160/2019 e introduce un limite alle spese per l'acquisto di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risulta dai bilanci consuntivi approvati.

Il successivo comma 594, dell'art. 1 della L. 160/2019 dispone che, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2020, il versamento al bilancio dello Stato è rideterminato in misura pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme abrogate, incrementato del 10%. Restano in vigore le norme di contenimento non rientranti nel citato allegato A) alla L. 160/2019.

Il Legislatore specifica che, per gli Enti in contabilità civilistica come la Camera di Commercio di Pistoia, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi da prendere in considerazione per il calcolo, devono essere individuate con riferimento al conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui

all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e corrispondono ai totali delle voci: B6), B7) e B8).

Successivi chiarimenti in merito sono stati formulati prima dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 88550 del 25/03/2020 che, richiamando la precedente nota prot. n. 148213 del 12/09/2013 allegato n. 4, conferma l'esclusione dall'assoggettamento al limite degli oneri sostenuti direttamente per l'attività promozionale (voce B7, lett. a) e, successivamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 9 del 21/04/2020 la quale specifica che:

1. nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito nel 2020, in presenza di un aumento dei ricavi o delle entrate accertate nell'esercizio 2019 rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593, art.1 della L. 160/2019);
2. in considerazione della situazione straordinaria d'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione da COVID-19 le spese sostenute nel 2020 per dare attuazione ai numerosi provvedimenti normativi resisi necessari in materia sono escluse dal calcolo del limite. A tal fine è stato creato apposito conto in bilancio per la contabilizzazione di dette spese.

Il limite di spesa complessivo per l'anno 2020 è determinato in **Euro 629.845,00**:

D.M. 27/03/2013	2016	2017	2018
B6 - MATERIE PRIME	€ -	€ -	€ -
B7 - ACQUISTO DI SERVIZI esclusa la voce B7 a)	€ 599.595,00	€ 586.834,00	€ 516.149,00
B8 - GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 48.107,00	€ 46.614,00	€ 46.487,00
	€ 647.702,00	€ 633.448,00	€ 562.636,00
		TOTALE	€ 1.843.786,00
		MEDIA	€ 614.595,00

PROVENTI	2018	2019	
RICAVI COMPLESSIVI	€ 5.714.435,00	€ 5.711.037,00	
DIRITTO ANNUALE 20%	-€ 560.777,00	-€ 574.460,00	
RICAVI DA CONTRIBUTI DESTINATI (VETRINA TOSCANA E PROGETTI FONDO PEREQUATIVO)	-€ 43.806,00	-€ 23.052,00	
CONTRIBUTI C/IMPIANTI (CEQ)	-€ 41.855,00	-€ 41.177,00	
PROGETTO EXCELSIOR	-€ 14.870,51	-€ 2.371,49	
PROGETTO VIGILANZA PRODOTTI		-€ 900,00	
PROGETTO CRESCERE IMPRENDITORI		-€ 700,00	
TOTALE RICAVI	€ 5.053.126,49	€ 5.068.376,51	
MAGGIORI RICAVI 2019-2018			€ 15.250,00

MEDIA TRIENNIO 2016-2018	€	614.595,00
MAGGIORI RICAVI 2019 RISPETTO AL 2018	€	15.250,00
LIMITE DI SPESA COMPLESSIVO (escluso spese Covid-19)	€	629.845,00

Alla data del 30 settembre 2020 le spese rientranti nel limite di cui sopra ammontano a complessivi **Euro 327.141,46** (al lordo delle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID). Il rispetto del limite - quale sommatoria dei limiti delle preesistenti Camere di Pistoia e di Prato -, peraltro, dovrà essere verificato dalla nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato alla data del 31 dicembre 2020.

Verifica del versamento al bilancio dello stato anno 2020

Come già ricordato, il comma 594, dell'art. 1, della L. 160/2019 procede, all'allegato A), a riorganizzare il quadro normativo della "Spending review" abrogando alcune norme, senza tuttavia annullarne gli effetti economici e finanziari sul bilancio.

La norma richiamata, infatti, prevede già dal 2020 il versamento di una maggiorazione del 10% calcolata sugli importi dovuti nel 2018 in relazione alle norme abrogate ed elencate nel citato allegato A).

In attuazione di tale disposizione l'importo del versamento è stato rideterminato, per l'anno 2020, in **Euro 176.127,77**. Il versamento è stato effettuato con mandato n. 554 del 24 giugno 2020.

Stato di attuazione del piano triennale di razionalizzazione ex art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

Si dà infine atto che, in ottemperanza all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di predisposizione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, incluse le apparecchiature di telefonia mobile, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, pur in assenza dei decreti attuativi, si è provveduto alla predisposizione dell'aggiornamento per l'anno 2020 del piano per il triennio 2018-2020 con deliberazione G.C. n. 108 del 6 dicembre 2019, aggiornamento approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 19/2019 del 19 dicembre 2019 in sede di approvazione del preventivo economico.

Con riferimento alle tre categorie di beni interessate dalle misure di razionalizzazione si evidenziano di seguito gli obiettivi posti ed i risultati raggiunti a consuntivo:

- a) **Dotazioni strumentali:** il Piano di razionalizzazione per l'anno 2020 prevedeva la necessità di avviare un processo di aggiornamento su alcune componenti software, accompagnato da un graduale processo di sostituzione di componenti hardware mediante acquisto di PC con sistema operativo Windows

10 Professional. L'iniziale previsione della conclusione del processo di accorpamento con la Camera di Commercio di Prato nel mese di marzo 2020, aveva ragionevolmente fatto slittare l'attuazione di questa parte del Piano alle valutazioni del nuovo Ente. La successiva sospensione del processo per la costituzione della nuova Camera di Commercio e la ripresa delle procedure di accorpamento per la sua conclusione entro il 30.09, accompagnate dal complesso contesto legato all'intervenuta emergenza epidemiologica da Covid-19, hanno reso di fatto non perseguibile la realizzazione di questi obiettivi entro la sopra indicata data del 30.09.

Quali dotazioni strumentali informatiche, nel corso dell'anno 2020 e fino al mese di settembre, sono state acquistate n. 3 stampanti finalizzate alla sostituzione di altre attrezzature con guasti non riparabili o per le quali comunque non risultava economicamente conveniente la loro riparazione.

Nell'ambito delle dotazioni strumentali di cui alla lettera a) devono essere altresì ricomprese le utenze di telefonia mobile. Al riguardo, i contratti in essere per il personale dipendente sono 3 così ripartiti:

- n. 1 per il Segretario generale;
- n. 1 per l'Ufficio comunicazione;
- n. 1 a disposizione.

L'assegnazione, come richiesto dalla norma, è circoscritta ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Si precisa che le tariffe applicate sono quelle derivanti dalla convenzione fra Consip e l'Ente gestore della telefonia mobile.

- b) **Autovetture di servizio:** La Camera di Commercio di Pistoia non è dotata di autovetture di servizio. Al fine di garantire l'espletamento delle attività ispettive, è stato noleggiato, tramite ricorso alla sottoscrizione di convenzione Consip, un autoveicolo ad uso promiscuo. Tale autoveicolo è altresì a disposizione degli altri uffici in relazione alle varie necessità di servizio che si dovessero presentare.

c) **Beni immobili:** l'Ente camerale è proprietario del solo immobile posto in Corso Silvano Fedi n. 36 a Pistoia. L'Ente utilizza altresì il seguente immobile in locazione passiva:

– Archivio /magazzino/rimessa Via Ciliegiole, 99 – Pistoia;

e il seguente immobile in comodato d'uso gratuito:

– Laboratorio Centro Eccellenza Qualità: presso locali del Comune di Monsummano Terme (Via Luciano Lama).

Le risorse umane

La macrostruttura della Camera di Commercio di Pistoia è stata definita con deliberazione della Giunta camerale n. 107 del 28 giugno 2013.

Tale struttura vede due livelli dirigenziali: un livello dirigenziale generale (Segretario generale al quale, ai sensi dell'art. 20 della L. 580/1993 e s.m.i., "competono le funzioni di vertice dell'amministrazione, corrispondenti a quelli di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e un livello dirigenziale di area.

In particolare con la citata deliberazione sono state individuate tre aree organizzative:

- una prima Area attribuita alla diretta pertinenza del Segretario generale in aggiunta alle funzioni di vertice dallo stesso svolte, comprendente tutte le competenze in materia di registro delle imprese, rilascio dispositivi di firma digitale e gestione ex albi e ruoli (in virtù dell'attribuzione al Segretario generale delle funzioni di Conservatore del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 8 della L. 580/1993 nel testo vigente prima delle modifiche apportate dal D.Lgs. 219/2016, modifiche che, peraltro, non hanno trovato ancora attuazione in assenza dell'adozione del previsto regolamento in materia) nonché di segreteria degli organi, rapporti istituzionali, URP, comunicazione istituzionale, archivio e protocollo;
- una seconda area (Area Servizi Amministrativi) cui è attribuita la gestione contabile, fiscale e previdenziale; la gestione del diritto annuale; la gestione delle risorse umane e del patrimonio; l'effettuazione dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi;
- una terza area (Area Sviluppo Economico) cui afferiscono tutte le competenze in materia di promozione e internazionalizzazione del sistema economico locale, sovvenzioni e contributi, commercio estero, agricoltura e ambiente; programmazione e sviluppo, studi e statistica, tutela della proprietà industriale, innovazione e trasferimento tecnologico; regolazione e armonizzazione del mercato, giustizia alternativa, protesti, sanzioni, metrologia legale, ispezioni.

E' stata inoltre individuata la U.O. "Controllo di gestione" in staff al segretario generale con funzioni di supporto allo stesso Segretario generale in materia di controllo di gestione, trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché di supporto tecnico all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Con successiva deliberazione n. 153 del 10 ottobre 2013, la Giunta camerale ha provveduto ad approvare le variazioni alla dotazione organica conseguenti alle modifiche organizzative introdotte con la richiamata deliberazione n. 107/2013.

A seguito delle suddette variazioni venivano previsti 72 posti complessivi in organico, di cui tre di livello dirigenziale.

Le restrizioni in termini di risorse finanziarie verificatesi a decorrere dall'anno 2015, come evidenziato in precedenza nell'ambito della presente relazione, nonché i limiti alla spesa di personale progressivamente introdotti sia in termini di spesa complessiva che di trattamento accessorio non hanno consentito la piena copertura dell'organico che ha visto, al contrario, una drastica riduzione nel corso degli anni al fine di far fronte alle tensioni finanziarie registratesi a partire dal 2015.

Con particolare riferimento al personale dirigente il Segretario generale, quale unica figura con incarico dirigenziale in servizio, ha assunto l'interim di tutte le aree organizzative.

Dipendenti in servizio (unità di personale a prescindere dalla tipologia di rapporto)						
31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	28/02/2020
55	54	53	46	44	41	40

Al fine di mantenere il livello e la qualità dei servizi erogati, tenuto conto della complessità della organizzativa e istituzionale della Camera di Commercio - nelle sue varie determinanti normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie – nonché del contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale svolge la sua attività, si è reso necessario intervenire più volte con atti di micro organizzazione, anche al fine di far fronte alle necessità derivanti dalla parziale rimodulazione delle funzioni conseguente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 219/2016.

Il D.M. 16 febbraio 2018 più volte citato ha provveduto, tra l'altro, alla rideterminazione delle dotazioni organiche delle Camere di Commercio (all. D al decreto) stabilendo, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Pistoia, una dotazione organica di 47 unità di cui 46 unità di comparto e una unità dirigenziale, compreso il Segretario generale.

La forte contrazione del personale in servizio registratasi a decorrere dall'anno 2015 più sopra evidenziata ha portato a una riduzione dello stesso ampiamente al di sotto della dotazione organica definita dal Ministero, come si evince dalla seguente tabella:

Cat. Giuridica/ Posizione di ingresso	Dotazione Organica provvisoria ex D.M. 16 febbraio 2018	Personale in servizio al 30/09/2020	Personale in servizio al 30/09/2020 unità equivalenti	Grado di copertura	
				Unità	Unità equivalenti
Segretario generale	1	1 ^(a)	1	100%	100%
Dirigenti					
D/D3	3	2 ^(b)	2	66,67%	66,67%
D/D1	10	8 ^(c)	7,30	80%	73%
C	28	25 ^(d)	22,77	29,46%	81,32%
B/B3	1	1	1	100%	100%
B/B1	4	2	2	50%	50%
Totali	47	39	36,07	82,97%	76,74%

^(a) Incarico attribuito ad un funzionario di cat. D3/D6 in aspettativa

^(b) Oltre a una unità a tempo pieno collocata in aspettativa con il quale è in essere un contratto di lavoro dirigenziale a termine.

^(c) Di cui due dipendenti part-time

^(d) Di cui cinque dipendenti part-time.

Sez. II – Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica

Le priorità dell'azione camerale nel 2020

L'attività dell'esercizio 2020, qui analizzata alla data del consuntivo al 30.9.2020, si è svolta in coerenza con le linee strategiche di mandato delineate nel *programma pluriennale 2016-2020*, approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione 23/2015 del 27.11.2015, come aggiornate in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020 (Deliberazione consiliare n. 16/2019 del 25.11.2019).

Al fine di una migliore integrazione con l'intero ciclo di definizione e valutazione della performance tali linee sono state attualizzate in dimensione *Balanced Scorecard*:

- la dimensione del tessuto economico locale;
- la dimensione dei processi interni;
- la dimensione dell'innovazione, della crescita e dell'apprendimento;
- la dimensione economico-finanziaria.

Prospettiva tessuto economico locale

- A. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO
- B. LA CAMERA DI COMMERCIO PER IL SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
- C. LA POLITICA PER IL CREDITO
- E. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA TRASPARENZA E LA TUTELA DEL MERCATO
- F. ANALISI DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Prospettiva economico finanziaria

- I. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Prospettiva processi interni

- D. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED E-GOVERNMENT
- G. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Prospettiva innovazione, crescita e apprendimento

- H. INNOVAZIONE E QUALITA'

NOTA OPERATIVA: Si precisa che le risorse rendicontate attengono ai soli stanziamenti dedicati alla promozione economica. Le risorse afferenti le spese di personale e di funzionamento non sono direttamente rendicontabili per risultati conseguiti.

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE
Linea strategica A
La Camera di Commercio per la valorizzazione del territorio

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE		
Linee Strategiche di Mandato	A: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO		
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative	ONERI a carico dell'esercizio
A.1 Sostenere iniziative di promozione dell'agroalimentare come elemento di richiamo del territorio	A.1.2 – Mantenimento servizi al pubblico a sostegno delle imprese locali	SPORTELLO Punto Impresa AGRICOLTURA E AMBIENTE	Gestito con personale interno
A.4 – Politiche ambientali	A.4.1 – Politiche ambientali: promozione economia circolare	FP 2017-2018 – Politiche ambientali	€ 6.500,00
	A.4.2. – Mantenimento servizi al pubblico a sostegno del sistema delle imprese locali	SPORTELLO Punto Impresa AGRICOLTURA E AMBIENTE	Gestito con personale interno
Risorse stanziare Programma A4			6.500,00
Risorse destinate Programma A4			6.500,00

L'attività del programma A1 si è concretizzata con l'attività dello sportello Punto Impresa **Agricoltura e Ambiente**. L'attività del Comitato assaggio olio è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria.

E' stata gestita la campagna MUD 2020 (1808 dichiarazioni), vidimati n. 901 formulari trasporto rifiuti, n. 275 registri di carico/scarico, seguita la parte informativa relativa all'iscrizione all'albo Gestori Ambientali tenuto dalla camera capoluogo, il Registro AEE (5 pratiche) e il Registro Pile (2 pratiche).

Nell'ambito del progetto a valere sul fondo perequativo 2017-2018 in materia di politiche ambientali la Camera di Commercio di Pistoia, in collaborazione con Unioncamere Toscana e Fondazione ISI di Pisa, ha organizzato un ciclo di incontri gratuiti in modalità webinar, gestiti da docenti dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in tema di economia circolare. In totale si sono realizzati n. 8 seminari che hanno visto un numero complessivo di 150 partecipanti. Le azioni proseguiranno fino al 31 dicembre 2020.

L'adozione di modelli circolari da parte delle imprese rappresenta, infatti, uno strumento per rafforzare la loro competitività, superando i vincoli imposti dalla scarsità delle risorse e dalla volatilità dei prezzi e creando nuove opportunità commerciali e processi di produzione innovativi e più efficienti.

L'attività informativa si è perfezionata con la gestione di una newsletter in materia di ambiente e agroalimentare (n. 7 invii con un numero medio di circa 700 destinatari).

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE		
Linee Strategiche di Mandato	A: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO		
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative	ONERI a carico dell'esercizio
A.3. Azioni promozionali per la valorizzazione complessiva del territorio	A.3.4 - Realizzazione di iniziative dirette o compartecipazioni a iniziative di terzi	FNP 2017-2018 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TURISMO	€ 20.800,00
		Progetto turismo - 2020	€ 74.650,00
		Bando CCN 2020	€ 70.000,00
		Vetrina Toscana 2020	€ 14.750,00
		Cofinanziamento progetto Obiettivo Pistoia 20-21	€ 100.000,00
		Cartelli promozionali	€ 12.200,00
		Isnart quota	€ 3.000,00
Risorse stanziare Programma A3			316.050,00
Risorse destinate Programma A3			295.400,00

Nell'ambito delle azioni del Progetto **turismo**, finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale 2020, vi rientrano il progetto Vetrina Toscana 2020/2021 (che gode anche di un cofinanziamento aggiuntivo della Regione Toscana) volto alla promozione di ristoranti e botteghe alimentari che utilizzano i prodotti del territorio, nonché i produttori veri e propri, e il Bando Turismo 2020 in relazione al quale sono stati assegnati contributi per Euro 74.650,00 a fronte di uno stanziamento di € 80.000.

E' stato confermato il cofinanziamento di progetti di animazione dei Centri Commerciali Naturali ed è stata finanziata la seconda annualità del progetto Obiettivo Pistoia nell'ambito di una convenzione finalizzata alla realizzazione di iniziative di promozione turistico-culturali del territorio provinciale che vede tra i firmatari, oltre alla Camera di Commercio, il Comune capoluogo e la Provincia di Pistoia.

Sono stati finanziati anche per il 2020 i cartelli promozionali posti sul tratto autostradale pistoiese della A11 ritenuti un veicolo di promozione efficace per la città di Pistoia, in quanto idonei a stimolare l'interesse dei numerosi automobilisti che la percorrono giornalmente.

Nell'ambito del progetto da Fondo perequativo 2017-2018 in ordine alla valorizzazione del turismo sono stati realizzati una serie di webinar gratuiti per le imprese del settore. Le azioni proseguiranno fino al 31 dicembre 2020.

Data	TURISMO – fondo perequativo	n. partecipanti
25/06/2020	Come attivare pratiche turistiche rispettose dell'ambiente per ridurre i costi e diventare attrattive per i clienti	1
08/07/2020	Come suare l'accessibilità per garantire l'accoglienza per tutti e conquistare quote mercato	5

13/07/2020	Come ottimizzare la relazione tra turismo e web	8
22/09/2020	Come comunicare qualità e sicurezza per le esigenze del turismo che verrà	9
29/09/2020	Come gestire la crisi per tornare a far business per ripensare l'offerta commerciale	8
	TOTALE	31

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE
Linea strategica B

La Camera di Commercio per sostenere la competitività delle imprese

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE		
Linee Strategiche di Mandato	B: LA CAMERA DI COMMERCIO PER SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE		
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative	ONERI a carico dell'esercizio
B.1. Sviluppare le capacità di innovazione delle imprese e favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistemi di ricerca	B.1.2 – Mantenimento servizi al pubblico a sostegno imprese locali	Servizio di prima consulenza gratuita in materia brevettuale	Gestito con personale interno in collaborazione con l'Ordine dei consulenti in proprietà industriale
		SPORTELLO Punto Impresa MARCHI BREVETTI E INNOVAZIONE	Gestito con personale interno
	B.1.2 – Mantenimento servizi al pubblico a sostegno imprese locali	SPORTELLO PUNTO IMPRESA - Attività formativa e informativa in materia di innovazione e digitalizzazione	Gestito con personale interno
		PNPID 2020 - Punto Impresa Digitale	€ 334.877,40
		Eccellenze in digitale 2020	
		Iniziative di formazione, informazione e animazione Covid 19 anche a sostegno di progetti di terzi	€ 127.878,19
	CEQ Monsummano	Gestito in ATS con Next Technology Tecnotessile	
Risorse stanziare Programma B1		479.200,00	
Risorse destinate Programma B1		462.755,59	

Le azioni dirette alla **tutela della proprietà industriale** e all'accesso ai brevetti sono da considerarsi strategiche al fine di stimolare le imprese a potenziare la propria capacità di innovazione di prodotto e di processo. Fino al 30.09.2020 l'ufficio Marchi e Brevetti ha ricevuto complessivamente 160 pratiche (207 nel 2019) tra depositi di marchi, brevetti, modelli di utilità, modelli ornamentali, marchi internazionali, istanze di annotazione, trascrizione.

Presso il Punto Impresa dedicato l'utente ha ricevuto:

- l'assistenza guidata per la presentazione delle domande nelle varie forme di titoli di proprietà industriale a livello nazionale e informazioni sullo stato dei pagamenti delle tasse riguardanti il mantenimento in vita degli stessi titoli.
- informazioni su marchi e brevetti sia riguardo la documentazione per la tutela italiana che per quella europea e internazionale, fruendo dell'assistenza necessaria a definire efficacemente la tipologia di ricerca sulla base delle proprie necessità nonché a reperire le informazioni sulla modalità di deposito, sullo stato legale di un brevetto e sui brevetti inerenti specifici settori di attività.

Nell'ambito del Servizio gratuito di prima informazione e orientamento in materia brevettuale hanno ottenuto una consulenza 30 soggetti, sia privati che titolari di impresa (11 incontri, sia in presenza che *on line* – tramite le piattaforme Zoom e Google Meet). Il servizio è regolato da una convenzione che vede coinvolte le Camere di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Arezzo e Maremma e Tirreno e ha lo scopo di promuovere, sul territorio toscano, lo sviluppo di strumenti di tutela della proprietà industriale e la diffusione della cultura brevettuale.

In quanto ai temi dell'**innovazione** nel 2020 è proseguito il progetto "Made in Italy – Eccellenze in digitale". Nato dalla collaborazione fra Google e Unioncamere, la 5^a edizione del progetto ha avuto inizio nella metà di ottobre 2019 e si è concluso a giugno 2020 erogando 113 consulenze a 73 imprese. Il progetto proseguirà ulteriormente nell'ambito del più ampio progetto Punto Impresa Digitale (PID), progetto anch'esso finanziato con quota parte della maggiorazione del diritto annuale.

Gli obiettivi del progetto, in continuità con le annualità precedenti, sono così declinabili:

- diffusione conoscenze di base su tecnologie Industria 4.0 attraverso attività di comunicazione e seminariale;
- mappatura della maturità digitale delle imprese e assistenza nell'avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di *assessment* svolti dal *Digital Promoter* e i servizi di *mentoring* svolto dai soggetti preposti nel sistema camerale;
- orientamento verso strutture più specialistiche come i *Digital Innovation Hub* e i *Competence Center*;
- sostegno agli investimenti tecnologici (voucher).

I target da raggiungere nel 2020 sono stati così definiti:

INDICATORE	COSA MISURA	TARGET N.	RISULTATI AL 30.9
N° eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	Misura l'ampiezza delle azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	3,00 N	3
N° assessment della maturità digitale condotti nell'anno dai PID n. self assessment (SELFIE 4.0) + n. assessment guidati (ZOOM 4.0,) anche eseguiti da remoto	Misura l'ampiezza dell'attività di assessment della maturità digitale delle imprese realizzate dai PID	20,00 N.	15

Nell'ambito del progetto sono state altresì realizzate alcune iniziative informative/formative che proseguiranno anche nell'ultima parte dell'anno:

Data	SEMINARIO	Partecipanti
14/1	ISTAGRAM NON TI TEMO	44
22/1	ISTAGRAM NON TI TEMO (seconda sessione)	48
24/4	VENDERE ON LINE	30
27/5	COMUNICARE OGGI:RIMANI IN CONTATTO CON I TUOI CLIENTI	44

Con deliberazione della Giunta camerale n. 41 del 4.6.2020 è stato approvato il Bando (tipologia B) per l'erogazione di contributi digitali I4.0, sempre nell'ambito del progetto PID, a favore di micro, piccole e medie imprese della Provincia di Pistoia destinando uno stanziamento che, con integrazioni successive, ha raggiunto un importo complessivo pari a € 312.100,00.

BANDO	Domande	Concessioni	Respinta	In lista d'attesa
Bando per l'erogazione dei contributi digitali	130	58	1	81

In considerazione dell'emergenza Covid sono stati inoltre cofinanziati cinque progetti, selezionati mediante apposito bando, finalizzati ad attività di formazione, informazione e animazione.

Con deliberazione n. 14 del 28 febbraio 2020, infine, la Giunta ha deliberato il rinnovo dell'ATS con Next Technology Tecnotessile - Società Nazionale di Ricerca per la gestione del laboratorio CEQ di Monsummano fino al 31 dicembre 2025.

Il laboratorio CEQ, sviluppatosi a seguito della realizzazione di una serie di progetti (da ultimo il progetto "3CEQ", progetto cofinanziato dalla Regione Toscana nell'ambito degli interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico di cui alla linea 1.5 del PRSE 2007/2010 ed alla linea di azione 1 del PIR 1.3 del PAR FAS 2007/2013) si pone quale importante infrastruttura tecnologica a supporto delle imprese del territorio non solo pistoiese e svolge attività di:

- progettazione ed erogazione del servizio di ricerca e sviluppo e di trasferimento tecnologico;
- progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- progettazione ed erogazione di servizi di consulenza sui sistemi di gestione;
- prove di laboratorio chimico, fisico, meccanico, elettrico e controlli non distruttivi;
- taratura di strumenti per misure e prove.

Nel corso dell'emergenza Covid-19 ha avuto un ruolo importante al fine di sostenere la produzione e la certificazione delle mascherine chirurgiche.

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative	ONERI a carico dell'esercizio
B.2 - Sviluppare strumenti informativi e	B.2.1.- Esplorazione di nuovi mercati al fine di	Diffusione iniziative ICE	Gestito con personale interno

servizi a supporto dei processi di internazionalizzazione	diversificare i mercati di sbocco delle produzioni locali attraverso lo sviluppo di canali con altri soggetti istituzionali	Le iniziative programmate non sono state realizzate a causa della situazione conseguente alla pandemia Covid-19 e le risorse, ove possibile, sono state destinate ad altri interventi	
	B.2.2 - Qualificazione dei servizi di assistenza e informazione	SPORTELLO Punto Impresa INTERNAZIONALIZZAZIONE SPORTELLO Punto Impresa COMMERCIO ESTERO	Gestiti con personale interno
	B.2.3. - Immagine Italia & Co.	Immagine Italia 2020	307.458,64
Risorse Stanziate Programma B2		345.000,00	
Risorse destinate Programma B2		307.458,64	

La capacità di aggredire nuovi mercati, ovvero di porsi in modo nuovo nei confronti di mercati tradizionali, variabile decisiva per la sopravvivenza delle imprese, è stata compromessa dalla drammatica situazione sanitaria che ha bloccato le economie della maggioranza dei paesi, Italia compresa. Il sostegno camerale, anche finanziario, al processo di **internazionalizzazione** delle imprese è conseguentemente venuto meno non essendo stato possibile porre in essere le iniziative inizialmente previste.

E' invece risultata preziosa l'attività di servizio legata al commercio estero, a supporto dei settori che sono rimasti attivi anche in situazione di emergenza. Al 30.9.2020 si è consolidata l'attività del Punti impresa Internazionalizzazione e del Punto Impresa Commercio estero. Nell'ambito dell'attività di sportello sono stati rilasciati 2017 certificati d'origine (considerando solo l'originale), 945 visti su documenti a valere per l'estero e n. 16 carnet ATA. Riguardo all'attività di formazione/informazione state rilasciate informazioni di primo orientamento per l'approccio ai mercati esteri sia per telefono che per mail che su richiesta diretta.

E' stato implementato il nuovo sistema di rilascio telematico dei certificati d'origine CERTO' e la stampa in azienda dei documenti a valere per l'estero.

Sempre in tema di sostegno all'internazionalizzazione nel 2020 si è realizzata la 13^a edizione della fiera dell'intimo-*lingerie* "Immagine Italia & Co.", organizzata dall'Ente camerale.

Programmi	Azioni di intervento	Iniziative	ONERI a carico dell'esercizio
B 3. Realizzazione di azioni che incentivino le imprese sostenibili, le imprese femminili, giovanili a carattere mutualistico-solidale e del terzo settore	B.3.1. - Interventi mirati di informazione, assistenza e formazione alle imprese	SPORTELLO Punto Impresa NUOVE IMPRESE	Gestito con personale interno
	B.3.2 - Orientamento al lavoro e percorsi di alternanza scuola-lavoro	PNOL 2020 - Orientamento al lavoro e alle professioni	€ 81.245,00
		FPN 2017-2018 Progetto orientamento domanda offerta di lavoro	€ 28.000,00
		Registro dell'alternanza	Gestito con personale interno
Risorse stanziare Programma B3		110.500,00	
Risorse destinate Programma B3		109.245,00	

Nel corso dei primi nove mesi del 2020 è stata mantenuta l'attività dello sportello di consulenza gratuita in materia di **avvio di impresa** utilizzando, una volta venuta meno la possibilità di erogare il servizio in presenza, piattaforme digitali.

Il servizio gratuito ha offerto agli utenti informazioni di primo orientamento all'avvio di attività di impresa con riferimento agli adempimenti amministrativi necessari, i requisiti professionali e autorizzazioni, forme giuridiche, valutazione della convenienza economica e del merito creditizio, normativa previdenziale e contrattualistica del lavoro. Nei primi nove mesi del 2020 sono stati attivati 8 incontri

La Camera di Commercio di Pistoia ha proseguito anche nell'anno 2020 l'attività di sviluppo e supporto di iniziative volte alla **facilitazione della transizione dalla scuola al mondo del lavoro** e all'implementazione di percorsi sinergici tra "Scuola e lavoro" in materia di orientamento al lavoro e alle professioni.

Nell'ambito delle funzioni svolte per facilitare i percorsi di alternanza scuola-lavoro, con riferimento all'anno scolastico 2019-2020, è stato riproposto il progetto BOOT CAMP FOR STUDENT, con 34 seminari in 8 istituti scolastici della provincia con il coinvolgimento di circa 700 studenti. Il progetto proseguirà fino al 31 dicembre 2020.

L'Ente ha preso parte al progetto "Impresa in azione", coordinato dalla Fondazione di partecipazione della CCIAA di Pisa ISI e sostenuto da Unioncamere Toscana, Regione Toscana e dall'Ufficio scolastico regionale, a cui hanno preso parte un istituto pistoiese con la presenza di due classi.

Nel corso del 2020 è stato gestito il progetto nazionale correlato alla maggiorazione del diritto annuale sull'orientamento al lavoro e alle professioni. L'obiettivo del progetto è quello di superare le difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il progetto si è articolato su tre dimensioni fondamentali:

- consolidare la rete dei soggetti che a diversi livelli operano in tal senso;
- promuovere buone pratiche in tema di progettualità per alternanza scuola lavoro e orientamento al lavoro. Stimolare l'utilizzo del registro per l'alternanza (RASL);
- sostenere l'impegno delle imprese mediante la concessione di *voucher*.

Con riferimento al ultimo punto è stato pubblicato un bando, cui è stata destinato un *plafond* di Euro 78.500,00, per l'erogazione di voucher per favorire la partecipazione delle imprese alle attività per lo sviluppo di progetti di orientamento al lavoro (stage e tirocini formativi) e per incentivare l'assunzione nelle imprese di personale qualificato nelle attività legate all'utilizzo di tecnologie digitali in un momento come quello dell'emergenza sanitaria in cui appare fondamentale incentivarne l'utilizzo (*smart working, e-commerce, social*, ecc) non ancora scaduto al 30 settembre 2020. Il ricorso a tale strumento agevolativo, studiato in un'ottica di piena ripartenza, è stato parzialmente ostacolato dal protrarsi dell'emergenza, tutt'ora in corso.

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE

Linea strategica C

La politica per il credito

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE		
Linee Strategiche di Mandato	C: LA POLITICA PER IL CREDITO		
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative	ONERI a carico dell'esercizio
C.1 - Convogliare le risorse e le conoscenze verso forme di impiego efficienti ed efficaci	C.1.1 - Diffusione delle opportunità di finanziamento	SPORTELLO Punto Impresa OPPORTUNITA' E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	Gestito con personale interno
		BANDO accesso al credito 2020	€ 600.000,00
		Newsletter :Newsbandi	Gestita con personale interno
Risorse stanziare Programma C1			600.000,00
Risorse destinate Programma C1			600.000,00

E' proseguita l'attività dello sportello Punto Impresa **Opportunità e agevolazioni finanziarie**, che fornisce informazioni sulle più rilevanti opportunità agevolative a favore delle imprese, di fonte comunitaria, nazionale e regionale. Al 30 settembre 2020 si contano circa 160 tra accessi diretti allo sportello e richieste evase per mail/telefono a seguito della chiusura dello sportello in presenza a causa dell'emergenza sanitaria.

Al 30 settembre 2020 sono state realizzate nove pubblicazioni della newsletter "Newsbandi" in materia di opportunità finanziarie.

Al fine di sostenere le imprese a fronteggiare l'emergenza COVID è stato emanato un bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI per l'abbattimento dei costi per l'accesso al credito, finalizzato alla ripresa del sistema produttivo nella provincia di Pistoia a seguito dell'emergenza Covid-19, grazie ad uno specifico finanziamento finalizzato, dell'importo complessivo di € 600.000, concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Al 30 settembre 2020 risultavano pervenute 46 domande, di cui 17 già oggetto di concessione, 7 respinte e 22 in corso di istruttoria. Anche in questo caso il protrarsi dell'emergenza e l'aggravarsi delle condizioni finanziarie delle imprese, nonostante gli interventi agevolativi del governo, hanno parzialmente ostacolato l'accesso delle imprese al bando per la difficoltà di ottenere credito in tempi brevi, seppure con garanzie aggiuntive.

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE
Linea strategica E
Trasparenza e tutela del mercato

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE		
Linee Strategiche di Mandato	E: LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA TRASPARENZA E LA TUTELA DEL MERCATO		
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative	ONERI a carico dell'esercizio
E.1. Diffondere il valore del ricorso a forme alternative di risoluzione delle controversie	E.1.1 – Consolidamento ruolo camerale nell'ambito dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Attività di mediazione/Arbitrato	Gli oneri non fanno carico agli stanziamenti per iniziative di carattere promozionale
E.2. Diffusione la cultura della legalità	E.2.4 - Azioni di sensibilizzazione in materia di controlli preventivi sui prodotti al fine di incentivare l'adozione di comportamenti corretti da parte delle imprese	Sportello Punto Impresa Sicurezza prodotti Sportello Punto Impresa Sanzioni Sportello Punto Impresa Protesti e carte tachigrafiche	Gestiti con personale interno
		Consolidamento sportello etichettatura prodotti - settore agroalimentare in collaborazione con cciaa Torino	€ 3.346,50
		PROGETTO LEGALITA' 2020-11-26 Convenzione con Unioncamere per vigilanza strumenti di misura	€ 4.500,00
		Controllo clausole inique – svolgimento in forma associata con Prato	€ 0,00
	E.2.3 - Rafforzamento della collaborazione con forze di polizia locali - Protocolli legalità	Convenzioni con forze di polizia locale per informative R.I.	N. 3 convenzioni attive al 30.09.2020 senza oneri per la Camera
E.3. Accrescere la trasparenza del mercato	E.3.1 - Regolamentazione dei mercati	Borsa Merci Telematica - Quota	€ 4.158,00
	E.3.2 - Azioni di sensibilizzazione del consumatore/utente (seminari formativi/informativi, Sportello Condominio e consumatori)	Sportelli informativi condominio e consumatori	Sportelli sospesi causa emergenza Covid-19
Risorse stanziata Programma E			16.350,00
Risorse destinate Programma E			12.104,50

La situazione di emergenza sanitaria ha inciso in maniera rilevante sull'attività di **mediazione e arbitrato**, pur se si è cercato di privilegiare lo svolgimento in via telematica delle procedure:

- 91 mediazioni/conciliazioni depositate al 30.9.2020– al 31.12.2019 n. 187;
- 99 incontri di mediazione al 30.9.2020 – al 31.12.2019 n. 341 incontri;
- 3 arbitrati depositati 30.9.2020 – nessuno al 31.12.2019.

Sempre per le medesime motivazioni Il progetto relativo alla vigilanza sugli strumenti di misura è stato posticipato al 31.12.2020, con la condivisione del Ministero, per lo svolgimento delle attività generali e di controllo, rispettivamente in capo ad Unioncamere ed alle Camere aderenti all'iniziativa e non è esclusa un'ulteriore proroga perdurando la situazione di emergenza.

Le attività degli sportelli Punto impresa sono proseguite privilegiando, in fase di emergenza, i contatti per via telematica.

In tema di cultura della **legalità**, sono stati organizzati i seguenti eventi:

- sottoscrizione, in data 4 marzo 2020, del patto per la nascita a Pistoia della rete territoriale BILL (Biblioteca della legalità) cui hanno aderito la Biblioteca S.Giorgio, in qualità di capofila, la Fondazione Caponnetto e la Camera di Commercio
- in data 30 maggio partecipazione alla presentazione da parte di Confartigianato Pistoia, in videoconferenza, del protocollo sottoscritto da alcune aziende provinciali per la produzione della "mascherina filtrante Etichetta Toscana - *made* in Pistoia", progetto che ha visto la fattiva collaborazione dell'Ente camerale nell'ambito della sua funzione di informazione/formazione a tutela della legalità.

La Camera, inoltre, detiene una partecipazione nell'ambito della **Borsa Merci Telematica**, società del Sistema camerale italiano per la regolazione, lo sviluppo e la trasparenza del mercato e per la diffusione dei prezzi e dell'informazione economica.

PROSPETTIVA TESSUTO ECONOMICO-LOCALE
Linea strategica F

Analisi e conoscenza del sistema economico locale

Prospettiva BSC	TESSUTO ECONOMICO LOCALE		
Linee Strategiche di Mandato	F: ANALISI E CONOSCENZA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE		
Programmi	Azioni di intervento	Iniziative	ONERI a carico dell'esercizio
F.1 - Valorizzazione del patrimonio informativo raccolto	F.1.1 - Ottimizzazione della standardizzazione e diffusione dei dati	Produzione di reportistica statistica sul sistema delle imprese	€ 813,34
		PUNTO IMPRESA : Sportello informativo statistica e prezzi	Gestito con personale interno
		Newsreport	Gestito con personale interno
	F.1.2 - Definizione di un piano strategico di sviluppo territoriale	Pistoia 2030 - Attività di supporto	Gestito con personale interno
Risorse stanziare Programma F			2.000,00
Risorse destinate Programma F			813,34

Nei primi nove mesi del 2020, l'Ufficio **Statistica** dell'Ente camerale ha garantito lo svolgimento delle proprie funzioni svolgendo le attività ad esso demandate e in particolare rispondendo alle richieste di dati degli utenti e tenendo aggiornate le pagine del sito camerale dedicate al servizio.

In particolare si è occupato delle seguenti funzioni:

- indagini periodiche e periodiche inserite nel Programma Statistico Nazionale o commissionate da altri Enti/organismi;
- rilevazione Excelsior sui fabbisogni professionali delle imprese;
- diffusione dei dati statistici prodotti nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e tratti dalle banche dati Istat, Unioncamere; nonché dei dati desumibili dagli archivi dei registri Imprese delle Camere di Commercio e gestiti da Infocamere. Trimestralmente sono stati esaminati i dati del commercio estero e della natimortalità delle imprese. Di queste analisi è stato fatto un rapporto trimestrale inserito nel sito camerale.

E' stato redatto come di consueto il rapporto economico con la situazione in Provincia alla fine dell'anno precedente. Per motivi legati alla situazione pandemica non è stato realizzato un evento di presentazione dei dati, sono stati resi disponibili sul sito camerale

Nell'ambito dell'attività di "sportello per l'informazione statistica ed economica", sono state svolte le attività relative al rilascio elenchi merceologici, elaborazioni ed estrazione dati da archivio semestrale delle imprese acquisito da Infocamere. Nei primi nove mesi del 2020 sono stati rilasciati 21 elenchi merceologici ai quali si devono aggiungere le elaborazioni svolte per gli enti che ne hanno diritto a titolo gratuito (Comuni, Forze dell'Ordine, Ispettorato del Lavoro, ecc.) che li richiedono per le attività di programmazione economica e ispettive.

Per quanto riguarda i **prezzi** l'ufficio ha curato nei primi nove mesi del 2020 le attività legate alla rilevazione dei prezzi dei prodotti petroliferi e alla redazione del relativo listino quindicinale, i cui risultati vengono diffusi sul sito camerale.

L'Ente camerale ha, inoltre, fornito un supporto a carattere divulgativo alle prime iniziative legate al **progetto "Pistoia 2030"**, progetto promosso dalla Camera di Commercio di Pistoia unitamente alla Provincia di Pistoia e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, volto alla definizione di una strategia condivisa di sviluppo del territorio pistoiese.

Il progetto, conclusasi la prima fase di ricerca e osservazione delle eccellenze del territorio e delle realtà emergenti per raccontare gli elementi di innovazione e conoscerne bisogni ed interessi, sta affrontando la seconda fase di ideazione di percorsi e azioni di formazione, accelerazione, rafforzamento e valorizzazione, grazie a meccanismi di progettazione partecipata, volti a supportare e incoraggiare lo sviluppo delle realtà individuate.

PROSPETTIVA ECONOMICO-FINANZIARIA

LINEA STRATEGICA I

Gestione economico-finanziaria

Prospettiva BSC	ECONOMICO-FINANZIARIA
Linee Strategiche di Mandato	I - GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Programmi	Azioni di intervento
I.3 Reperimento di risorse finanziarie esterne	Politiche di reperimento di risorse finanziarie anche da fonti diverse da quelle normativamente imposte
	Mantenimento del margine di contribuzione dell'attività commerciale
	Massimizzare l'utilizzo delle risorse provenienti da progetti di sistema
I.2. Garantire la salute organizzativa dell'Ente	Politiche gestionali che consentano una riduzione dei costi di struttura rispetto ai costi dei processi primari

Negli ultimi anni si sono succeduti interventi legislativi finalizzati ad un rilevante contenimento della spesa pubblica che hanno imposto forti tagli lineari su alcune categorie di spesa nonché, più in generale, sui consumi intermedi (senza che questi si traducano, di norma, in un miglioramento dei saldi di bilancio, stante la necessità di riversare i risparmi conseguiti al bilancio dello stato). Le azioni di contenimento dei costi sono comunque costantemente perseguite dall'ente, come dimostra il livello elevato riservato alla prospettiva economico-finanziaria nell'ambito della mappa strategica dell'ente.

Le conseguenze negative in termini di impatto sul bilancio camerale dell'emergenza Covid-19 rendono ancora più importante tale prospettiva che sicuramente troverà adeguata valorizzazione nei programmi del nuovo Ente accorpato.

Si rinvia alla sezione terza della presente relazione dedicata alla rendicontazione dei risultati ottenuti in relazione agli indicatori contenuti nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA), pur con le limitazioni evidenziate in premessa di detta sezione, con particolare anche se non esclusivo riferimento agli indicatori riferibili alla Missione 32, Programma 003.

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

LINEA STRATEGICA D

Semplificazione amministrativa ed e-government

Prospettiva BSC	PROCESSI INTERNI
Linee Strategiche di Mandato	D. LA CAMERA DI COMMERCIO PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E L'E-GOVERNMENT: La pubblica amministrazione a servizio delle imprese
Programmi	Azioni di intervento
D.1 Semplificare l'accessibilità ai servizi camerale e incentivare il processo di dematerializzazione delle procedure dell'Ente	Ampliamento dell'accessibilità telematica ai servizi camerali
	Consolidamento sportelli Punto Impresa
	Dematerializzazione delle procedure e contenimento tempi procedimenti
D.2. Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi	Garantire lo standard qualitativo e quantitativo dei nella gestione degli adempimenti
	Sportello Punto Impresa diritto annuale, certificati e visure RI
	Rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi

Il sistema camerale è da tempo impegnato in un processo di telematizzazione volto a semplificare il rapporto con le imprese che hanno portato il legislatore ad affidare alle Camere di Commercio compiti sempre più numerosi e qualificanti.

Il progetto di consolidamento e, ove possibile, sviluppo degli Sportelli Punto Impresa è proseguito anche nell'esercizio 2020, seppur nelle difficoltà dell'emergenza sanitaria COVID19, come evidenziato nell'ambito della rendicontazione relativa alle diverse linee di azione, anche mediante l'ampliamento dei servizi fruibili telematicamente (si fa riferimento, in particolare, ai servizi relativi al commercio estero nonché ai servizi informativi e di consulenza).

La gestione documentale dell'ente è completamente informatizzata attraverso l'applicativo GEDOC, conforme al codice dell'amministrazione digitale, che consente la gestione informatica del documento (dalla sua creazione alla protocollazione, firma

digitale, fascicolazione e spedizione) e la conservazione sostitutiva dei documenti informatici.

Pur con le inevitabili difficoltà della situazione di contesto, che ha reso necessario un repentino quanto imprevisto ricorso in forma estesa allo *smart working*, lo standard quali-quantitativo dei principali servizi camerali è stato preservato, proprio grazie all'elevato grado di telematizzazione dei servizi sia esterni che interni, come risulta anche dagli esiti del monitoraggio del rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti camerali che non hanno evidenziato ritardi apprezzabili.

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

LINEA STRATEGICA G

Comunicazione e Trasparenza

Prospettiva BSC	PROCESSI INTERNI
Linee Strategiche di Mandato	G. – COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Programmi	Azioni d'intervento
G1 – Aumentare le potenzialità dei canali informatici di comunicazione esterna	G.1.1. – Miglioramento del sito camerale e utilizzo dei social network – Piano comunicazione e armonizzazione strumenti di comunicazione
G2 – Divulgare l'attività istituzionale dell'Ente	G.2.1. – Potenziamento strumenti comunicativi esterni maggiormente celeri ed economici (CRM e posta certificata)
	G.2.2. – Garantire la compliance rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione
	G.2.3. Sviluppo di azioni che assicurino la compliance rispetto agli obblighi di trasparenza e integrità
G3 – Potenziamento della comunicazione interna	G.3.2. – Attivazione di momenti istituzionali di confronto con il personale per la condivisione della mission e dei cambiamenti in atto

Coerentemente al contenuto del piano della comunicazione per l'anno in corso la Camera ha proseguito nel percorso volto a sfruttare la potenzialità dei *social*, con l'obiettivo di allineare la struttura comunicativa dell'Ente alle più moderne forme di comunicazione, alimentando la comunicazione tramite facebook, utilizzato in maniera massiccia per veicolare i servizi Punto Impresa.

Sono state redatte e inviate n. 9 newsletter "Camera in Linea".

Il sito *web* istituzionale dell'Ente ha continuato a rappresentare un punto di riferimento insostituibile per coloro che necessitano di informazioni puntuali sui servizi offerti e sulle modalità di erogazione degli stessi, soprattutto nelle fasi emergenziali in cui il sito ha rappresentato lo strumento principale di interfaccia con l'utenza (gestite n. 87 news sulla

home page del sito), nonché per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

Seppure si siano compiute tutte le operazioni preliminari necessarie a consentire la migrazione del sito camerale verso una piattaforma pienamente rispondente ai nuovi criteri di accessibilità definiti da Agid, per un ritardo da parte di InfoCamere dovuto anche allo sforzo cui è stata sottoposta la società in occasione dell'accelerazione impressa ai processi di accorpamento dal già citato D.L. 104/2020, non è stato possibile rispettare il termine per l'adeguamento ai suddetti criteri fissato dalla stessa Agid del 23 settembre. La pubblicazione del nuovo sito (che rimarrà comunque in uso fino alla piena implementazione del sito della neo-costituita Camera di Pistoia - Prato) dovrebbe avvenire entro il prossimo 31 dicembre.

Nel corso del 2020 è stata inoltre rilanciata la piattaforma di Customer Relationship Manager che ha subito modifiche a carattere strutturale nel passaggio alla gestione dell'infrastruttura a InfoCamere avvenuta lo scorso anno.

Per quanto concerne la comunicazione interna, oltre all'utilizzo dalla intranet camerale, nei primi due mesi dell'anno sono stati organizzati diversi momenti informativi aventi ad oggetto le importanti novità normative che hanno riguardato il sistema camerale. Il già ricordato massiccio ricorso allo *smart working*, dato il suo carattere repentino, ha reso maggiormente difficoltoso tale confronto, in mancanza di procedure strutturate.

PROSPETTIVA INNOVAZIONE CRESCITA E APPRENDIMENTO

LINEA STRATEGICA H

Innovazione e qualità

Prospettiva BSC	INNOVAZIONE CRESCITA E APPRENDIMENTO
Linee Strategiche di Mandato	I – INNOVAZIONE E QUALITA'
Programmi	Azioni d'intervento
H.1. – Implementare azioni di miglioramento organizzativo	Progetto accorpamento con CCIAA Prato – adeguamento strutture
H.2. – Sviluppare un processo integrato di pianificazione e controllo	Consolidamento di un sistema di pianificazione e controllo multidimensionale
H.3. – Promozione del benessere organizzativo e valorizzazione del personale	Formazione del personale
	Monitoraggio del benessere organizzativo

L'Ente ha, negli anni, implementato un sistema di pianificazione e controllo orientato al risultato, approvato i principali documenti del ciclo della performance e adottato la metodologia BSC (Balanced Scorecard) con un impostazione multidimensionale che informa tutti i documenti programmatori.

L'indagine sul benessere organizzativo è stata condotta in maniera autonoma non essendo disponibile la procedura Anac, pur utilizzando lo schema predisposto dalla stessa Autorità.

Il personale camerale è stato nella sua quasi totalità coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale fruita attraverso lo strumento dei webinar che ha consentito notevoli risparmi, in termini di costi finanziari e operativi, rispetto alla formazione "tradizionale" ed ha costituito, in fase emergenziale, l'unica modalità di attività formativa consentita.

Nessun contenzioso riguardante il personale dipendente al 30 settembre 2020.

Il 2020 ha visto, come evidenziato nella prima sezione della relazione, la conclusione del lungo processo di accorpamento delle Camere di Commercio di Pistoia e Prato. Tutti i servizi sono stati coinvolti nelle attività preliminari necessarie a giungere alla costituzione del nuovo Ente e garantirne la continuità operativa, anche oltre i Gruppi di Lavoro formalmente costituiti, nonché volte a supportare il Commissario *ad acta* (figura individuata nel Segretario generale della Camera di Pistoia) negli adempimenti di competenza che stati svolti con la stretta e fattiva collaborazione del Segretario generale della Camera di Prato. Numerosi gli incontri di coordinamento svolti, anche in via informale, date le necessità derivanti dal processo di accorpamento non sempre prevedibili e rese ulteriormente difficoltose dalla fase di emergenza sanitaria.

Sez. III – Consuntivo degli indicatori definiti nel PIRA

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio è stato approvato con deliberazione consiliare n. 19/2019 del 19 dicembre 2020, in occasione dell'approvazione del preventivo economico per l'anno 2020, e aggiornato con deliberazione consiliare n. 11/2020 del 31 luglio 2020, in occasione dell'aggiornamento del preventivo stesso. Fermo restando indicatori e target vengono corretti alcuni elementi descrittivi oggetto di errore materiale in sede di aggiornamento del Piano.

Nella presente sezione vengono riportati i valori raggiunti rispetto agli indicatori definiti in sede di aggiornamento con la precisazione che gli stessi hanno, in questa sede, valore puramente indicativo in quanto riferiti ad un periodo infra-annuale.

Tali valori dovranno essere verificati, laddove ciò sia possibile per le modalità di costruzione degli indici, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 da parte della nuova Camera di Commercio.

Dato il valore indicativo degli stessi si rinvia a tale sede l'analisi degli scostamenti effettivamente registrati.

Si riportano, per pura memoria, oltre ai target definiti con riferimento all'intero esercizio 2020 quelli definiti per gli esercizi 2021 e 2022.

Missione 011
Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005
Regolazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Benefici Attesi	<i>Coinvolgimento di nuove imprese nelle iniziative sostegno alla competitività d'impresa</i>
	<i>Promozione dell'alternanza scuola-lavoro</i>
	<i>Sostegno al Credito</i>
Risorse Complessivamente Stanziare	Oneri promozionali € 1.157.200,00 (preventivo) – € 1.090.755,59 (destinate al 30.09.2020) (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale)
Centro di responsabilità	Segretario generale
Portatori d'interesse	Imprese; sistema scolastico

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	CONSUNTIVO O AL 30.9.2020	TARGET 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Grado di utilizzo delle risorse dedicate al sostegno della competitività del territorio	Risorse complessive rendicontate sul PROGETTO NAZIONALE PUNTO IMPRESA DIGITALE/Risorse complessive destinate al PROGETTO NAZIONALE PUNTO IMPRESA DIGITALE	98,60	100%	100%	100%	Indicatore di efficacia della spesa	Percentuale	Oracle
Livello di affluenza degli utenti al servizio di consulenza brevettuale	N. accessi al servizio di consulenza brevettuale anno X*1000/ Imprese attive (escluse ul) al 31-12	1,07	1	1	1	Indicatore di efficacia	numero in valore assoluto	BSC - rilevazione interna

Missione 012
Regolazione dei mercati
Programma 004
Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Benefici Attesi	<i>Aumento del grado di trasparenza dei mercati</i>
	<i>Orientamento al lavoro - incontro tra domanda e offerta di competenze per migliorare la competitività</i>
	<i>Semplificazione</i>
Risorse Complessivamente stanziare	Oneri promozionali € 98.850,00 (preventivo) – € 93.349,50 (destinati al 30.09.2020) (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale)
Centro di responsabilità	Segretario generale
Portatori d'interesse	Imprese; sistema scolastico

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	CONSUNTIVO O AL 30.9.2020	TARGET 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Grado di utilizzo delle risorse dedicate all'orientamento al lavoro e alle professioni	Risorse complessive rendicontate sul PROGETTO NAZIONALE FORMAZIONE-LAVORO/Risorse complessive destinate al PROGETTO NAZIONALE FORMAZIONE-LAVORO	98,47%	100%	100%	100%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Oracle
Misura la % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione e conciliazione (INDICATORE PARETO)	Numero di mediazioni/conciliazioni / Numero imprese attive al 31-12	=91/28008 0,32% - 3,2 ogni 1.000 imprese	0,35%	0,63%	0,63%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Conciliaflow
Livello di qualità delle conciliazioni gestite	N° procedure concluse con esito positivo/Totale procedure concluse	38%	50%	50%	50%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Conciliaflow
Diffondere la cultura della legalità sul territorio	Realizzazione di iniziative per la diffusione della legalità	2	1	1	1	Indicatore di volume	Numero assoluto	

Grado di rispetto dello standard di 5 gg per la lavorazione delle pratiche telematiche RI	Percentuale di pratiche telematiche evase entro 5 giorni	98,7	95%	95%	95%	95%	Indicatore di qualità erogata	Percentuale	Priamo
Grado di rispetto dello standard di 5 gg per la lavorazione delle pratiche telematiche (INDICATORE PARETO)	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	1,9	3	3	3	3	Indicatore di qualità erogata	giorni	Priamo
Tempestività di pagamento delle fatture passive (INDICATORE PARETO)	Indicatore tempi di pagamento fatture (D.P.C.M. 22/9/2014)	-28,76	-15	-16	-17	-17	Indicatore di qualità erogata	giorni	Oracle

Missione 016
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del settore produttivo
Programma 005
Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Benefici Attesi	<i>Sostegno all'internazionalizzazione</i>
	<i>Incrementare i flussi turistici (arrivi e presenze) sia nel senso di incrementare gli arrivi che di aumentare i tempi medi di permanenza. Valorizzare i marchi agroalimentari e turistici</i>
Risorse complessivamente stanziare	Oneri promozionali € 657.550,00 (preventivo) – € 609.358,64 (destinate al 30.09.2020) (cui si aggiungono le risorse che faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale)
Centro di responsabilità	Segretario generale
Stakeholders	Imprese

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	CONSUNTIVO AL 30.9.2020	TARGET 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	Tipologia indicatore	unità di misura	Fonte
Grado di utilizzo delle risorse destinate alla valorizzazione economica del territorio	Risorse complessive rendicontate sul PROGETTO TURISMO/Risorse complessive destinate al PROGETTO TURISMO	78,5%	100%	100%	100%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Oracle
Grado di utilizzo delle risorse dedicate al sostegno della valorizzazione economica del territorio	Risorse complessive destinate alla valorizzazione economica (Linea strategica A) del territorio prenotate/Risorse complessive destinate alla valorizzazione (Linea strategica A) del territorio stanziare	93,6%	90%	90%	90%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Oracle
Grado di utilizzo delle risorse dedicate all'internazionalizzazione del territorio	Risorse dedicate all'internazionalizzazione del territorio prenotate/Risorse dedicate all'internazionalizzazione del territorio stanziare	89,12%	90%	90%	90%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Oracle

Missione 032
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma 003
Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti delle Amministrazioni pubbliche

	<i>Diminuzione dell'incidenza dei costi di funzionamento;</i>
	<i>Maggiore disponibilità di risorse economiche da destinare ad attività a maggior valore aggiunto</i>
	<i>Mantenimento ed implementazione del sistema di monitoraggio già attivato dalla Camera</i>
	<i>Miglioramento dei risultati conseguiti dal ciclo di gestione della performance</i>
	<i>Maggior conoscenza, misurazione e controllo dei processi camerali e individuazione delle aree di miglioramento</i>
	Le risorse di competenza faranno carico agli ordinari stanziamenti di bilancio per spese di funzionamento e personale
	Segretario generale
	Imprese e utenti
Benefici Attesi	
Risorse Complessivamente Destinate a preventivo	
Centro di responsabilità	
Portatori di interesse	

VALENZA INDICATORE	Algoritmo di calcolo	CONSUNTIVO AL 30.9.2020	TARGET 2020	TARGET 2021	TARGET 2022	Tipologia indicatore	Unità di misura	Fonte
Equilibrio economico della gestione corrente (INDICATORE PARETO)	Oneri correnti/proventi correnti	118	120	114	106	Struttura	Percentuale	Oracle
Incidenza oneri di personale su oneri correnti (INDICATORE PARETO)	Costo personale /Oneri correnti al netto del fondo sval cred da	38%	40%	41%	40%	Salute economica	Percentuale	Oracle
Incidenza costi struttura rispetto ai proventi correnti (INDICATORE PARETO)	Oneri correnti-Interventi economici/Proventi correnti	82,12%	90%	88%	85%	Salute economica	Percentuale	Oracle
Contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa (INDICATORE PARETO)	Numero di contenziosi giudiziari/extragiudiziali aperti al 01.01 dell'anno "n" relativi al personale in attività a tale data /Unità di personale dipendente (TI+TD)	0	0	0	0	Efficacia	Percentuale	
Giorni medi di presenza al lavoro (INDICATORE PARETO)	N. medio di giornate di presenza dei dipendenti /N. di giornate lavorative	76,44	77	77	77	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA	giorni	Programma gestione presenza
Grado di utilizzo delle risorse previste per interventi promozionali	Costi per interventi economici/Interventi economici previsti a budget	96%	95%	95%	95%	Indicatore di efficacia	Percentuale	Oracle
Interventi economici di promozione per impresa attiva (INDICATORE PARETO)	Interventi economici di promozione /Numero imprese attive al 31-12	64	53	43	43	Indicatore di efficacia	Percentuale	Oracle - RI